

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 3I

a. s. 2018/2019

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 23
provenienti dalla stessa classe: 22
provenienti da altre classi Einstein: 1
provenienti da altri istituti: 0
ripetenti: 1

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	si	no	no	no		si	no	no	si	si	si
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A/NA	A	A	A	NA	NA	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.

- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione in laboratorio									x	x	
Lezione multimediale				x		x			x	x	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo			x			x	x		x		
Lavoro di gruppo							x	x			x
Discussione guidata	x	x			x	x				x	
Simulazione											
Altro (visione video)		x				x				x	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione breve		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Prova di Laboratorio											
Prova pratica										x	x
Prova strutturata		x	x			x	x	x		x	
Questionario	x	x	x	x	x			x	x		
Relazione				x	x	x				x	
Esercizi							x	x			x
Altro (specificare)	x	tema									

* controllo quaderno

** temi scritti

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Extracurriculare											

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività:

9. Valutazione

9 Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

Anno scolastico 2018-19

Classe 3 I

Prof. Laura M.G.Carpi

PROGRAMMAZIONE

ITALIANO

Obiettivi formativi

- Acquisizione progressiva di una sensibilità e di un gusto estetico personali. - Capacità di riconoscere il valore universale e attuale del pensiero e dei contenuti

espressi dagli autori. - Utilizzo di un proficuo metodo di studio. - Capacità di concentrazione, attenzione, autocritica.

Obiettivi cognitivi

Scritto

- Capacità di sviluppare una composizione scritta secondo le tipologie A e C

dell'Esame di Stato. - Adeguata e coerente articolazione del pensiero e rigore logico-espositivo. - Chiarezza, correttezza formale e uso di un lessico adeguato. - Capacità di rielaborazione e critica personale.

Orale

- Conoscenza della storia della letteratura e degli autori più significativi del periodo

trattato (informazioni generali e specifiche). - Capacità di contestualizzare gli argomenti studiati a livello storico e culturale. - Capacità di analizzare e commentare i testi studiati. - Capacità di effettuare collegamenti tra autori e correnti letterarie diverse. - Capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti affrontati. - Utilizzo, nell'esposizione, di un lessico adeguato.

Contenuti

Letteratura Trimestre – Rip o della letteratura cortese. Il Dolce Stilnovo. Dante. Petrarca. Pentamestre – Boccaccio. La civiltà umanistico-rinascimentale. Machiavelli. Guicciardini.

Importante! La scansione sopra indicata non è definitiva ma indicativa e passibile di eventuali ed opportune variazioni (anticipazioni o rinvi) in itinere.

Commedia – Lettura, analisi e commento di un congruo numero di canti dell'Inferno.

Metodologia

Lezioni prevalentemente frontali, con invito a prendere appunti e ad interagire in modo pertinente. Si darà particolare rilievo ai testi, analizzati e commentati (parafrasati laddove necessario) e verranno effettuati collegamenti tra autori e testi diversi, in relazione a tematiche trasversali di particolare importanza. Per quanto riguarda lo scritto, verranno dedicate alcune lezioni all'apprendimento della tipologia A (analisi del testo) che gli allievi dovranno imparare a svolgere non sotto forma di singole risposte ad un questionario, ma mediante la costruzione di un testo unitario ed omogeneo.

Verifiche

Sono previste almeno due prove scritte (secondo le tipologie A e C della Prima Prova dell'Esame di Stato) e due verifiche valide per l'orale (interrogazioni, questionari, prove strutturate) nel trimestre; almeno tre prove scritte (stesse tipologie di cui sopra) e due verifiche valide per l'orale (medesime tipologie sopra descritte) nel pentamestre. Durata – 3 ore per le prove valide per lo scritto; 1 0 2 ore (a seconda della difficoltà della prova) per questionari e/o prove strutturate valide per l'orale; variabile e non quantificabile in questa sede la durata delle interrogazioni.

Criteri di valutazione

Saranno ritenuti elementi irrinunciabili per il conseguimento della sufficienza: nello scritto, la capacità di sviluppare una traccia, un argomento o un'analisi in modo organico, sufficientemente articolato (lo svolgimento dovrà occupare integralmente almeno tre facciate di un foglio protocollo) e complessivamente corretto nella forma; nelle prove valide per l'orale, la conoscenza dei contenuti fondamentali, la comprensione e l'analisi di un testo nelle sue linee essenziali ed un'esposizione corretta. Saranno considerati elementi qualificanti per il conseguimento di una valutazione superiore alla sufficienza: nello scritto, una più approfondita analisi ed articolazione dello svolgimento, arricchita da elementi di critica personale; nelle prove valide per l'orale, la capacità di perfezionare l'esposizione dei contenuti, organizzandola in modo rigoroso, arricchendola di osservazioni critiche e personali e utilizzando un lessico preciso, oltre alla capacità di operare in modo autonomo collegamenti, sia nell'ambito della stessa materia sia con altre discipline. Nella valutazione complessiva confluiranno anche impegno, sistematicità nello studio e nel lavoro individuale e partecipazione attiva e proficua al dialogo educativo.

Voto

Orale

Scritto

=< Totale mancanza di conoscenza dei contenuti Testo non pertinente e non conforme alla tipologia prescelta. Numerosi e gravi errori di forma. Conoscenza frammentaria, esposizione Testo disorganico in diversi punti, poco pertinente confusa, linguaggio impreciso e talora incoerente. Numerosi errori di forma. approssimativo. Conoscenza incompleta e superficiale dei Testo semplice e superficiale. Errori di forma non contenuti, esposizione imprecisa e gravi. Lessico ripetitivo. incerta. Conoscenza delle linee e dei concetti Testo lineare e nel complesso formalmente essenziali; esposizione accettabile senza corretto, ma non particolarmente approfondito. gravi errori. Conoscenza adeguata e ordinata dei Testo coerente e discretamente sviluppato. contenuti, pur con lievi imprecisioni; Rielaborazione personale. Forma corretta e lessico esposizione nel complesso corretta. appropriato. Conoscenza sicura e completa dei Testo pienamente conforme alla tipologia contenuti, con capacità di rielaborazione prescelta, coerente, corretto, completo ed personale; linguaggio accurato. approfondito; forma fluida, corretta ed adeguata. Padronanza approfondita dei contenuti, Testo pienamente conforme alla tipologia 10 con apporti personali e buone capacità di prescelta, e impeccabile nell'ordine logico, con collegamento interdisciplinare; uso sicuro originale apporto personale e significativi del linguaggio specifico. approfondimenti, Lessico e forma ricchi, adeguati ed incisivi.

LATINO

Obiettivi formativi

Oltre a quanto indicato nel piano di lavoro di ITALIANO, confronto dialettico e costruttivo con le radici culturali italiane.

Obiettivi cognitivi

Scritto

- Capacità di riconoscere e tradurre correttamente in italiano le strutture morfologiche e sintattiche studiate.

Orale

- Completamento dello studio della morfologia. - Sintassi dei casi ed elementi di sintassi del verbo e del periodo. - Capacità di tradurre, analizzare e commentare i testi degli autori affrontati in

classe, inserendoli in modo corretto nel loro contesto storico, sociale e ideologico. - Conoscenza della storia letteraria dalle origini all'età di Cesare.

Contenuti Autori – Lettura (in originale o in traduzione), analisi e commento di testi tratti dalle opere di Cesare, Catullo e, se possibile, Sallustio.

Letteratura – Le origini. Il teatro: Plauto e Terenzio. La satira. Catullo e i Neoteri. Cesare. Sallustio. Cicerone (se possibile).

Morfologia e sintassi – Verbi anomali e difettivi. Gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Periodo ipotetico indipendente. I casi: nominativo, genitivo, dativo, accusativo, ablativo. I congiuntivi indipendenti. Costrutti e strutture incontrati nella lettura degli autori.

Importante! Non risulta attualmente possibile stabilire una scansione temporale.

Metodologia

Lezioni prevalentemente frontali, con invito a prendere appunti. I contenuti di morfologia e sintassi saranno sempre affiancati da esercizi di consolidamento. I testi degli autori saranno tradotti, analizzati e commentati in classe. Lo studio di alcuni argomenti di sintassi sarà strettamente collegato alla lettura degli autori.

Verifiche

Si prevedono almeno due prove scritte (traduzioni dal latino) e due valide per l'orale (interrogazioni, questionari, prove strutturate su parti del programma di autori e letteratura) nel trimestre; almeno due prove scritte e due valide per l'orale (stesse tipologie sopra indicate) nel pentamestre. Durata – 2 ore per la traduzione tradizionale (versione); dall'1 alle 2 ore per le altre prove, a seconda della difficoltà; variabile e non quantificabile in questa sede la durata delle interrogazioni.

Criteri di valutazione

Nella valutazione saranno considerati elementi in ineludibili per il conseguimento della sufficienza: nello scritto, la comprensione e la traduzione corretta delle dei testi proposti, senza gravi errori e/o fraintendimenti; nelle prove valide per l'orale, la conoscenza teorica delle strutture studiate e la capacità di riconoscerle in frasi in latino; la capacità di tradurre, analizzare, commentare (senza gravi errori) e contestualizzare i brani letti in classe e la conoscenza degli aspetti essenziali del programma di letteratura. Nella valutazione complessiva si terrà conto anche di serietà, sistematicità nell'impegno, attenzione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Vōtó

Orale

Scritto

=<3 Totale mancanza di conoscenza dei Errori gravi e diffusi che compromettono la contenuti.

comprensione del testo (traduzioni). Totale mancanza di conoscenza dei contenuti (altro

tipologie di verifica). Conoscenza gravemente lacunosa dei Comprensione lacunosa con errori gravi e contenuti. Esposizione confusa, linguaggio diffusi (traduzioni). Conoscenza fortemente approssimativo.

lacunosa dei contenuti e scarse capacità di

analisi e sintesi (altre tipologie di verifica). Conoscenza incompleta e superficiale dei Comprensione parziale del testo, con errori non contenuti; esposizione imprecisa.

gravi o, se gravi, sporadici (traduzioni). Conoscenza incompleta dei contenuti e parziali capacità di analisi e sintesi (altre tipologie di

verifica). Conoscenza complessiva dei concetti e Comprensione del senso globale del testo; degli aspetti essenziali. Esposizione lineare. I lessico non sempre adeguato (traduzioni).

Conoscenza globale con qualche errore; elementari capacità di analisi e sintesi (altre

tipologie di verifica). Conoscenza adeguata dei contenuti Discreta comprensione del testo, errori poco essenziali, esposizione nel complesso gravi non diffusi (traduzioni). Conoscenza corretta e ordinata.

adeguata dei contenuti. Discrete capacità di Conoscenza sistematica e completa dei contenuti, linguaggio accurato, capacità di rielaborazione autonoma.

analisi e sintesi (altre tipologie di verifica). Buona comprensione del testo, pochi o lievi citori (traduzioni). Conoscenza sistematica e completa dei contenuti; solide capacità di analisi e sintesi (altre tipologie di verifica). Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano (traduzioni). Conoscenza approfondita con apporti personali; ottime capacità di analisi e sintesi (altre tipologie di verifica).

Conoscenza sicura e articolata dei contenuti, con buone capacità di approfondimento e collegamento interdisciplinare; uso appropriato del linguaggio specifico.

PIANO DI LAVORO DI INGLESE CLASSE 3I – A. S. 2018-2019 PROF. OLDRINI ANDREA

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi della classe terza sono soprattutto legati al raggiungimento di una autonomia di pensiero, allo sviluppo di una conoscenza multidisciplinare, e alla capacità di gestire in modo integrato ed autonomo una serie di spunti culturali e linguistici di vario tipo. L'autonomia di apprendimento in un ambiente favorevole diventa quindi centrale, così come la necessità da parte dello studente di un percorso individuale ad ampio raggio, che sappia mettere in correlazione spunti provenienti da varie discipline.

Da un punto di vista cognitivo, oltre al rafforzamento linguistico strutturale ancora necessario e legato a situazioni specifiche di vita reale, mi concentrerò sul continuo stimolo culturale che però verrà proposto non solo ed unicamente nella forma della letteratura ma nella forma del pensiero/tema che coinvolge inevitabilmente più discipline.

CONTENUTI

LINGUA

	language focus	vocabulary	writing
UNIT 1	Lifestyles, habitual behaviour, tend to, adverb of frequency, used to, be used to, get used to	lifestyles, use of get, clothes	informal letter

UNIT 2	High energy, indirect ways of asking questions, gerunds and infinitives	music, sport	article
UNIT 3	a change for the better, comparisons, articles	technology	essay
UNIT 4	a good story, so and such, past tenses	films, take, expressions and phrasal verbs	review, report
UNIT 5	doing what you have to, obligation, necessity, permission, noun phrases	the world of work	essay
UNIT 6	relative relationship, defining relative clauses, non defining relative clauses, causative passive	phrasal verbs, describing people	article, email
UNIT 7	value for money, present perfect simple, expressing preferences, present perfect continuous	shopping, towns and villages	email, essay

LETTERATURA

The Origins and the Middle Ages
 from Pre-Romantic to Roman Britain
 The Anglo Saxons and the Vikings
 The Norman Conquest and the Domesday Book
 Anarchy and Henry Plantagenet
 From Magna Charta to Peasant's Revolt
 The War of the Roses

Literature:

The epic poem
 The medieval Ballad
 The medieval narrative poem
 BEOWULF
 LORD RANDAL
 Chaucer: The Canterbury Tales

The Renaissance and the Puritan Age

The early Tudors
 Elizabeth I
 The early Stuarts
 The Civil War and the Commonwealth

Literature:

The sonnet
 The development of the drama
 William Shakespeare
 Due tragedie a scelta
 John Milton: The Paradise Lost

PERCORSI

La ballata: dall'origine alla canzone moderna, con particolare attenzione alla ballata del fuorilegge.
 Il realismo e l'ironia in letteratura, da Chaucer all'Antologia di Spoon River.
 La tragedia, da Shakespeare al cinema contemporaneo

METODI

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti sempre più specifici, che richiedono una conoscenza della lingua talvolta settoriale, sempre in un contesto di chiara matrice comunicativa. Lo studio della letteratura verrà fondato su percorsi legati alla società, all'evoluzione dell'uomo, e alla nascita di nuove esigenze individuali e comunitarie. Esso non sarà di carattere enciclopedico, ma tenderà di aprire percorsi tematici non necessariamente legati al tempo e allo spazio originali.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione google classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Mediamente saranno svolte mensilmente, alla chiusura di ogni unità didattica. Ci saranno anche verifiche di letteratura, con domande aperte e trattazione sintetica. Le verifiche orali saranno invece impostate sulla risoluzione di specifici task linguistico/situazionali. Ci saranno anche verifiche orali di letteratura con un taglio più tradizionale.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
3	Assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata dai gravi errori	Gravi e diffusi errori sintattici e grammaticali. incapacità di trasmettere il messaggio/contenuto negli esercizi comunicativi.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti	Diffusi e gravi errori sintattici e grammaticali. Difficoltà imprecisa diffusa nella comunicazione del messaggio/contenuto.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali priva di gravi imprecisioni	Soluzioni complesse e corrette.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta	Soluzioni corrette, completa padronanza delle richieste strutturali, discreta capacità di comunicazione del messaggio/contenuto.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso di strutture complesse e capacità di gestione del discorso autonoma.	Soluzioni corrette e motivate di buona parte della richiesta. Buona capacità comunicativa in un ambiente linguistico corretto.
9,10	Sicura e completa ed approfondita padronanza dei contenuti, valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare di complesse strutture linguistiche. Contributo personale alla richiesta del contenuto.	Soluzioni corrette di tutti i quesiti, uso di costruzioni sintattiche complesse, sicura capacità di gestione dell'aspetto comunicativo integrato con l'inserimento di riflessioni personali.

Il docente Oldrini Andrea

PIANO DI LAVORO DI STORIA CLASSE 3 I – A. S. 2018-19 PROF. Macca Daniela

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

1. Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
2. Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
3. Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
4. Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
5. Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

ABILITÀ

- Saper distinguere i vari tipi di fonte. Comprendere la complessità del lavoro storico. Saper distinguere l'apporto delle varie discipline che concorrono al lavoro storico.
- Comprendere e distinguere gli elementi essenziali del lessico storiografico.
- Saper ricavare informazioni dalle carte geografiche.
- Saper elaborare riassunti e schemi utili allo studio e alla rielaborazione dei temi studiati. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.

- Conoscere le caratteristiche delle varie civiltà. Individuarne le peculiarità e le differenze in una dimensione sincronica e diacronica.

CONTENUTI

Primo periodo (trimestre)

Il sistema feudale. Economia e società nell'Alto Medioevo.

La rinascita dell'Europa dopo il Mille: ripresa demografica ed espansione agricola; rinascita delle città; mercati e commerci.

Imperatori, papi e re: La casa di Sassonia e la restaurazione dell'impero; la riforma della Chiesa e la lotta per le investiture; caratteri generali delle monarchie feudali: Francia, Inghilterra e Regno Normanno di Sicilia.

L'Italia dei comuni e l'imperatore Federico Barbarossa.

Le crociate: contesto e ragioni. Le crociate in Terrasanta e la Reconquista. La *libertà religiosa* ieri e oggi.

Le eresie e gli ordini mendicanti.

Il rafforzamento delle monarchie feudali.

L'idea imperiale di Federico II.

La crisi del Trecento e le trasformazioni dell'economia: la fame; la grande pandemia di peste; le rivolte sociali, contadine e urbane; oltre la crisi: cambiamenti e innovazioni economiche.

Verso l'Europa delle monarchie nazionali: poteri in crisi e in ascesa; la Guerra dei Cent'anni e la nascita dello Stato moderno.

Secondo periodo (pentamestre)

Chiesa, Impero e Italia fra Trecento e Quattrocento: lo scisma d'Occidente e gli Asburgo; sintesi su signorie e stati regionali in Italia; la pace di Lodi e l'equilibrio italiano.

La caduta di Costantinopoli.

L'età delle scoperte geografiche: le esplorazioni portoghesi; la scoperta dell'America e le civiltà precolombiane; l'età dei *conquistadores*; gli indios: uomini o "omuncoli"?

La discesa di Carlo VIII e le guerre d'Italia.

Il pensiero politico e l'economia del Cinquecento (caratteri generali).

La Riforma protestante: la questione delle indulgenze; Lutero, Calvino, la chiesa anglicana.

Il disegno imperiale di Carlo V.

La Controriforma cattolica: reazione contro Lutero e rinnovamento della Chiesa; concilio di Trento; repressione e ricerca del consenso.

Stati e guerre di religione nella seconda metà del Cinquecento: l'età di Filippo II e di Elisabetta I; le guerre di religione in Francia e l'ascesa al trono di Enrico IV; dall'editto di Nantes a Richelieu e Mazzarino.

Il Seicento: rivoluzione e assolutismo (Inghilterra e Francia).

METODI

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare la dispersione nozionistica fine a se stessa, concentrandosi piuttosto sull'analisi dei nessi causali e delle strutture entro le quali collocare i fatti storici e cercando di assumere una prospettiva critica.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi attuali.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. Studiare la storia non solo come successione di fatti, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, mettendo in luce, quando possibile, la pluralità dei punti di vista.

- A questo scopo, si ricorrerà a:
- a) Lezioni frontali e/o partecipate
 b) Lezioni multimediali
 c) Letture/approfondimenti tramite materiali proposti nel libro di testo o condivisi nella cartella di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, ove possibile della LIM o dei dispositivi individuali (tablet, smartphone) per visualizzare mappe, cartine geopolitiche o altri file utili alla comprensione dell'argomento trattato. Eventuali file (word, jpg, ppt, pdf) verranno caricati e condivisi nella cartella di classe, sul registro elettronico.

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

- Interrogazione articolata
- Interrogazione "breve"
- Relazioni orali e/o scritte
- Prove scritte di varia tipologia.

Per il trimestre sono previste due verifiche, di cui una orale; per il pentamestre tre verifiche, di cui almeno una orale.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

INTERVENTI

DI

RECUPERO

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune attraverso:

- a) frequenti momenti di ripasso/riepilogo all'inizio o alla fine di ogni lezione,
- b) correzione puntuale delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,
- c) interrogazioni di recupero.

Modi e tempi per ulteriori interventi saranno decisi in relazione ai problemi che potrebbero sorgere e sulla base delle esigenze espresse dagli studenti.

Milano, 5 novembre 2018

Il docente
Daniela Macca

FILOSOFIA
3I A.S. 2018-2019
Prof. Vincenzo Sinisi

OBIETTIVI

- Conoscenza degli elementi caratterizzanti i fondamenti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica.
- Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi.
- Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica.
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina
- Sviluppo della capacità argomentativa

CONTENUTI

Trimestre

1. La nascita della filosofia
 - La filosofia come amore di sapienza nel Simposio: l'incipit del discorso di Socrate
 - Il problema delle origini della filosofia tra Platone e Aristotele
2. L'indagine sulla *physis*
 - I sapienti di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene
 - Eraclito
 - I pitagorici
 - Senofane e gli eleati: Parmenide, Zenone, Melisso
 - I pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito
3. I sofisti
 - Protagora
 - Gorgia

Pentamestre

4. Socrate e Platone
 - Socrate
 - Il nesso filosofia-politica
 - La dottrina delle idee
 - La conoscenza e la dialettica
 - La paideia

- Il Timeo e le dottrine non scritte
- 5. Aristotele
 - La critica della dottrina delle idee
 - Logica
 - Fisica
 - Metafisica
 - Etica
 - Retorica e poetica
 - Politica
- 6. Le scuole ellenistiche e Plotino
 - Scetticismo
 - Epicureismo
 - Stoicismo
 - Plotino
- 7. La filosofia cristiana
 - Agostino
 - Tommaso

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale, lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo, discussione critica docente-discenti, esercizi di comprensione-interpretazione, lavori di gruppo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", interventi, relazioni orali e/o scritte, prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo consigliato: Berti-Volpi, *Storia della filosofia dall'antichità a oggi*, Roma-Bari.

Mediante la piattaforma di condivisione del registro elettronico saranno forniti di volta in volta testi integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano 10.11.2017

Il docente

**PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 3[^]I – A. S. 2018-2019
PROF.SSA Alessandra Desogus**

OBIETTIVI : *formativi*

Si intende portare lo studente a:

- Più significative costruzioni concettuali;
- Studiare analiticamente ogni questione;
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente gli argomenti via via appresi;
- Sviluppare ulteriormente le sue doti di intuizione;
- Affinare le sue capacità logico-deduttive;
- Acquisire maggior rigore espositivo e precisione nel linguaggio;
- Acquisire attitudine alla generalizzazione;
- Acquisire piena consapevolezza delle strategie risolutive.

cognitivi

- Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o analitica;
- Sviluppare dimostrazioni;
- Operare con il simbolismo matematico;
- Affrontare situazioni matematiche avvalendosi di modelli matematici opportuni;
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica alle scienze sperimentali;

CONTENUTI :

Funzioni, equazioni e disequazioni.

Equazioni irrazionali. Disequazioni irrazionali. Disequazioni con valore assoluto.

Funzioni. Definizione di funzione e terminologia. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale
Funzione inversa. Funzione composta.

La funzione lineare e la retta nel piano cartesiano. Posizione reciproca di due rette, rette incidenti, parallele, perpendicolari. Fasci di rette, propri e impropri. Distanza di un punto da una retta. Funzioni definite a tratti.

Trasformazioni nel piano cartesiano. Simmetrie centrali. Simmetrie assiali. Traslazioni.

Circonferenza. L'equazione della circonferenza. Determinazione di una circonferenza in base a condizioni assegnate. Posizione reciproca di una circonferenza e di una retta e di due circonferenze. Rette tangenti ad una circonferenza. Fasci di circonferenze.

Parabola. L'equazione della parabola. Posizione reciproca di una retta e di una parabola. Determinazione dell'equazione di una parabola in base a condizioni assegnate. Fasci di parabole. Applicazioni alle funzioni

Ellisse e iperbole. Elementi caratteristici del grafico di un'ellisse e di un'iperbole. Posizione reciproca di un'ellisse o iperbole e di una retta. Determinazione dell'equazione di un'ellisse o iperbole in base a condizioni assegnate. Applicazioni alle funzioni.

Esponenziali e logaritmi. Potenza a esponente reale. La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali. Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. La funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche.

METODI :

1. lezione frontale;
2. lezione guidata;
3. esercitazioni in gruppo;

MEZZI E STRUMENTI: libro di testo, fotocopie per integrare alcuni argomenti.

Ad ogni lezione sono assegnati dei compiti che saranno oggetto di discussione a riguardo della risoluzione.

VERIFICHE : il dipartimento di matematica ha stabilito, per la valutazione, almeno tre verifiche (scritte e/o orali) sia nel trimestre che nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI: si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo critico e costruttivo alle lezioni;

Per le *verifiche scritte* verrà assegnato un punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei problemi e dei quesiti, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, articolazione della risposta). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto).

Le *verifiche orali* hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti. Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e di interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta applicazione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Lo strumento di recupero primario è sicuramente quello effettuato *in itinere*, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese anche come

sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica.

Per attività "formalizzate" di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali dei competenti organi collegiali.

Attività di potenziamento primariamente rivolte agli studenti più motivati e portati allo studio della disciplina, sono effettuate nell'ambito di progetti dedicati, annualmente deliberati e curati da alcuni docenti del Dipartimento.

**PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 3^A – A. S. 2018-2019
PROF.SSA Alessandra Desogus**

OBIETTIVI : *formativi*

1. riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto è stato e quanto viene via via appreso;

2. trattare trasversalmente i contenuti per evidenziarne le connessioni;
3. sviluppare capacità di analisi e di sintesi;

cognitivi

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
4. sapere applicare le leggi fisiche, sapere associare alle grandezze le relative unità di misura;
5. sapere applicare gli strumenti matematici adeguati ed interpretarne il significato fisico.

CONTENUTI :

Cinematica del punto materiale Legge oraria. Moti in una dimensione. Moto in due dimensioni: moto dei proiettili, moti circolari. Cinematica nel moto relativo.

Dinamica del punto materiale: le leggi della dinamica e applicazioni.

Lavoro ed energia Lavoro. Teorema dell'energia cinetica. Energia potenziale e forze conservative. Energia meccanica totale. Forze non conservative.

Meccanica dei sistemi di punti. Meccanica del corpo rigido. Quantità di moto. Teorema dell'impulso. Urti. Momento di una forza e momento angolare.

La gravitazione universale Leggi di Keplero. Legge di gravitazione. Satelliti, gravitazione e peso. Campo gravitazionale
Moto in campo gravitazionale.

METODI :

1. lezione frontale;
2. lezione guidata;
3. esercitazioni in gruppo;
4. qualche esperienza in laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI: libro di testo, fotocopie per integrare alcuni argomenti.

Ad ogni lezione sono assegnati dei compiti che saranno oggetto di discussione a riguardo della risoluzione.

VERIFICHE : il dipartimento di fisica ha stabilito, per la valutazione, almeno tre verifiche (scritte e/o orali) sia nel trimestre che nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI: si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo critico e costruttivo alle lezioni;
- applicare in modo corretto e appropriato le leggi fisiche.

Per le *verifiche scritte* verrà assegnato un punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei problemi e dei quesiti, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, articolazione della risposta). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto).

Le *verifiche orali* hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti. Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e di interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta applicazione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Lo strumento di recupero primario è sicuramente quello effettuato *in itinere*, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese anche come

sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica.

Per attività "formalizzate" di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali dei competenti organi collegiali.

Attività di potenziamento primariamente rivolte agli studenti più motivati e portati allo studio della disciplina, sono effettuate nell'ambito di progetti dedicati, annualmente deliberati e curati da alcuni docenti del Dipartimento.

Milano, 21 novembre 2018

Il docente

Alessandra Desogus

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 3 I – A. S. 2018-2019
PROF. CARLO ANDREA COSMI**

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la consapevolezza degli aspetti metodologici e della valenza culturale relativi alle scienze biologiche.
- Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni relative a problematiche biologiche.
- Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili relativi alla tutela della salute.
- Acquisire la consapevolezza della interdipendenza organismo-ambiente..
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali.

Obiettivi cognitivi:

- Acquisire consapevolezza della complessità del sistema vivente.

- Consapevolezza della relazione tra livello macroscopico e livello microscopico nell'interpretazione di un fenomeno chimico-biologico.
- Comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti.
- Conoscenze anatomico-fisiologiche relative al corpo umano.
- Consapevolezza dei processi a feedback che regolano l'omeostasi nel sistema vivente.
- Conoscere l'evoluzione del modello atomico.
- Riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella tavola periodica.
- Utilizzare il concetto di mole per mettere in luce la relazione tra le trasformazioni chimiche e le equazioni che le rappresentano.
- Consapevolezza dell'importanza della geometria molecolare e delle implicazioni biologiche di tale aspetto sterico.
- Perfezionare l'utilizzo del linguaggio specifico dell'ambito chimico-biologico.
- Comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali.

CONTENUTI

Trimestre

– Chimica

- I modelli atomici di Thomson e di Rutherford.
- Il modello atomico di Bohr, il modello quanto-meccanico.
- La configurazione elettronica degli atomi.
- Le proprietà periodiche degli elementi.
- I legami chimici e le interazioni intermolecolari.
- La geometria delle molecole, la teoria VSEPR, gli orbitali ibridi.
- Le soluzioni e le unità di misura di concentrazione, la solubilità.
- Le proprietà colligative: l'innalzamento ebullioscopico, l'abbassamento crioscopico, la legge di Raoult, l'osmosi.
- La nomenclatura dei composti (IUPAC).
- Le reazioni chimiche: equazioni di reazione, stechiometria, tipi di reazione.

Pentamestre

– Biologia

- Anatomia e fisiologia umana:
 - Istologia
 - Apparato muscolo-scheletrico
 - Apparato digerente
 - Apparato cardiocircolatorio
 - Apparato respiratorio
 - Apparato escretore

METODI

- Lezioni frontali in cui gli studenti sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento.
- Attività di laboratorio condotte dall'insegnante coadiuvato dal tecnico di laboratorio; gli studenti lavoreranno in gruppi di quattro-cinque seguendo rigorosamente le indicazioni fornite loro.
- Esecuzione in classe di esercizi atti a evidenziare l'acquisizione concettuale e favorire l'elaborazione delle nozioni apprese.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Articoli tratti da riviste di divulgazione scientifica (Le Scienze)
- Strumenti multimediali
- Laboratori

VERIFICHE

- Prove orali nell'ambito biologico:
 - Interrogazioni sommative sul programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze.
- Prove scritte nell'ambito chimico:
 - Prove sommative programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze.

Le interrogazioni sommative, e le prove scritte, avranno un peso determinante nella valutazione complessiva dello studente, in quanto permettono di verificare il grado di integrazione delle nozioni acquisite al di là della mera ritenzione mnemonica.

La valutazione finale terrà conto delle abilità conseguite dallo studente, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della serietà dimostrati nel raggiungimento degli obiettivi.

L'attività di recupero sarà curricolare.

Lo studente che conseguirà una valutazione negativa in una prova sommativa avrà la possibilità di recuperare tale prova nello spazio di due/tre settimane: tale lasso di tempo consentirà di rivedere gli argomenti in oggetto e riconsiderare gli errori. Naturalmente la sufficienza conseguita nella prova di recupero denoterà il raggiungimento pieno degli obiettivi minimi relativi a quella prova.

Lo studente che in modo plateale avrà dimostrato di non avere un atteggiamento didattico e comportamentale idoneo al percorso scolastico potrà recuperare solo all'inizio della seconda parte dell'anno scolastico.

L'eventuale insufficienza conseguita durante la prima parte dell'anno scolastico determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nella seconda parte dell'anno, per verificare l'acquisizione dei contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti svolti in modo completo e li ha approfonditi • Sa argomentare in modo personale • Sa operare autonomamente collegamenti • Sa rielaborare i contenuti • Si esprime (oralmente/per iscritto) in modo fluido, corretto e appropriato
9	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti svolti in modo completo • Sa argomentare in modo fondato ed opera collegamenti • Si esprime in modo fluido, corretto ed appropriato
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti in modo completo • Sa fare i collegamenti fondamentali • Sa argomentare in modo coerente • Si esprime in modo corretto ed appropriato
7	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti svolti anche se in modo non organico • Sa operare collegamenti se sollecitato • Sa applicare correttamente le conoscenze • Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti fondamentali nelle loro linee generali • Comprensione dei punti fondamentali degli argomenti svolti e corretta applicazione degli stessi • Sa esprimere i contenuti anche se in modo non sempre corretto
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale • Incontra difficoltà ad argomentare • Si esprime in modo incerto, generico, non sempre corretto
4	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza degli argomenti svolti è lacunosa • Ha grosse difficoltà ad argomentare anche se guidato • Si esprime in modo incerto e disorganico
3	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza degli argomenti svolti è meccanica e gravemente lacunosa

	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa orientarsi nelle risposte anche se guidato • Espressione stentata e non appropriata
2	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di conoscenze • Non sa orientarsi neanche sugli aspetti più elementari
1	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di conoscenze • Rifiuto del confronto sulle capacità e competenze acquisite

Milano, 16-11-2018

Il docente

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

PIANO DI LAVORO ANNUALE | A.S. 2018-19

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE
Giovanna Lacedra	Disegno e Storia Dell'Arte	III sez.I

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Educare alla conoscenza del Patrimonio Culturale, Artistico e Ambientale
- Educare alla conoscenza di Enti e Organizzazioni come della legislatura pertinente (Ministero, Sovraintendenze, Unesco, Articolo 9...)
- Educare ai principi di Bene privato e Bene Pubblico, funzionamento e tipologia di diversi Musei o Gallerie d'Arte, rudimenti di Archeologia e Restauro (secondo i principi dell'ICR)
- Educare alla tutela, al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico
- Fornire le abilità principali per il riconoscimento di stili e linguaggi, di periodi storici o singoli artisti
- Fornire le abilità per una corretta contestualizzazione storica e culturale di una determinata opera o di un determinato artista
- Fornire le abilità d'uso del lessico specifico e della nomenclatura pertinente

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Acquisire una completa conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale
- Acquisire competenze e abilità per una corretta analisi di un'opera d'arte che sia realizzabile su più piani e a più livelli (dati identificativi, analisi dei soggetti, analisi iconografica, analisi formale, analisi tecnica, analisi iconologica)
- Acquisire una sensibile percezione dell'arte come testimonianza e volto della storia, nonché come prodotto della umana genialità.
- Acquisire sensibilità al rispetto, alla tutela, alla valorizzazione del nostro patrimonio-artistico.
- Acquisire la capacità di argomentare in modo pertinente, e con il linguaggio specifico
- Utilizzare in modo cosciente e contestualizzato lessico e nomenclatura dell'ambito artistico.
- Saper individuare specificità di stili, periodi, artisti e opere
- Saper stabilire collegamenti
- Acquisire una conoscenza teorico-pratica del disegno geometrico e delle sue specifiche convenzioni grafico-rappresentative
- Acquisire e applicare correttamente le regole grafico-rappresentative proprie del disegno tecnico
- Comprendere, visualizzare e tradurre praticamente problemi grafici
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo
- Saper applicare il proprio metodo di lavoro in contesti diversi.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER LA CLASSE TERZA

OBIETTIVI COGNITIVI DI DISEGNO

- *Conoscere gli elementi principali da un punto di vista concettuale e grafico, relativi al metodo della Prospettiva Centrale e della Prospettiva Accidentale.*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la costruzione di uno o più solidi in Prospettiva Centrale con il metodo dei Punti di Distanza*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la rappresentazioni di solidi sovrapposti o volumi architettonici in Prospettiva Centrale con il metodo dei Punti di Distanza*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la costruzione di uno o più solidi in Prospettiva Accidentale con il Metodo dei Punti di Fuga*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la rappresentazioni di solidi sovrapposti o volumi architettonici in Prospettiva Accidentale con il Metodo dei Punti di Fuga*
- *Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute*
- *Utilizzare gli strumenti in maniera adeguata*
- *Utilizzare i tracciatori a china e i colori con la dovuta precisione*

OBIETTIVI COGNITIVI DI STORIA DELL'ARTE:

- *Conoscere le tecniche pittoriche del Basso Medioevo: Pittura su tavola, Tempera all'uovo, Doratura a Bolo e Missione, tecnica della Vetrata Istoriata Policroma;*
- *Conoscere gli elementi distintivi e l'evoluzione tra Romanico e Gotico, dell'iconografia del Cristo Triumphans e del Cristo Patiens attraverso le opere di Berlinghiero, Mestro Guglielmo, Anonimo Bizantino, Giunta Pisano, Nicola Pisano, Cimabue, Giotto;*
- *Conoscere gli elementi distintivi e l'evoluzione dell'Iconografia della Maestà attraverso l'opera di Cimabue, Giotto, Duccio da Buoninsegna, Simone Martini (Scuola Fiorentina e Scuola Senese)*
- *Conoscere e comprendere il processo di Umanizzazione delle icone sacre e la conquista di un nuovo Naturalismo e una nuova rappresentazione dello spazio fino a Giotto.*
- *Saper contestualizzare la nascita dell'arte e dell'architettura Gotica all'interno della propria cornice storico-politica;*
- *Conoscere il valore simbolico dello stile Gotico in termini di luce e verticalismo;*
- *Conoscere tutti gli elementi strutturali e decorativi dell'architettura Gotica Francese;*
- *Saper analizzare una cattedrale gotica in pianta, alzato interno, alzato esterno e copertura;*
- *Conoscere le differenze tra Gotico Francese e Gotico Italiano;*
- *Saper riconoscere gli elementi innovativi del naturalismo di Nicola Pisano e della ricerca dello spazio di Giotto e del volume operata da Giotto;*
- *Saper contestualizzare l'arte e l'architettura del Primo Rinascimento all'interno di una precisa cornice storico-politico-culturale e di riscoperta dell'antico.*
- *Conoscere gli elementi della classicità greca e romana, presenti nel linguaggio artistico e architettonico del Quattrocento;*
- *Acquisire il concetto di proporzioni e prospettiva e saperne individuare la presenza all'interno delle opere analizzate;*
- *Conoscere i massimi trattatisti del tempo, il nome e il nucleo fondante dei loro trattati;*
- *Conoscere le tecniche artistiche maggiormente adoperate nel Quattrocento, in particolar modo quelle innovative come lo "stiacciato" donatelliano e la pittura ad olio di derivazione fiamminga;*
- *Conoscere l'innovazione e le opere dei maggiori artisti del Primo Rinascimento, proposti in analisi monografica.*
- *Saper individuare la relazione che intercorre, in questo periodo storico tra arte e scienza, arte e filosofia, arte e letteratura.*
- *Comprendere la connessione esistente tra Arte, Architettura e visione Antropocentrica portata dall'Umanesimo.*
- *Conoscere le maggiori corti rinascimentali italiane e le interconnessioni tra artisti italiani, artisti fiamminghi, mecenati storici;*

- *Conoscere attraverso percorsi monografici, la vita, lo stile, le opere dei seguenti artisti del Primo Rinascimento: Masaccio, Brunelleschi, Donatello, Botticelli, Mantegna, Piero della Francesca, Alberti.*
- *Saper contestualizzare l'arte e l'architettura del Primo Cinquecento o Rinascimento Maturo, all'interno di una precisa cornice storico-politico-culturale;*
- *Comprendere il concetto di Mecenatismo e Collezionismo Papale;*
- *Saper contestualizzare i quattro grandi nomi del primo Cinquecento (Bramante, Leonardo, Michelangelo e Raffaello), all'interno delle dinamiche di mecenatismo Papale, Mediceo e Sforzesco;*
- *Conoscere attraverso percorsi monografici, la vita, lo stile, le opere dei seguenti artisti del Rinascimento Maturo: Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo.*
- *Conoscere l'innovazione architettonica portata da Bramante;*
- *Conoscere la prospettiva aerea, l'impianto piramidale e la tecnica dello sfumato nelle opere di Leonardo da Vinci;*
- *Conoscere, in termini di equilibrio, grazia e armonia e compostezza, le opere di Raffaello;*
- *Acquisire una conoscenza completa dell'opera di Michelangelo, dei concetti di contrapposto, serpentina, terribilità, non-finito, nonché le innovazioni portate nell'architettura dal cantiere laurenziano alla cupola di san Pietro;*
- *Comprendere le dinamiche portate dalla Riforma Protestante e Controriforma, all'interno del percorso artistico e di alcune opere di Michelangelo.*

DISEGNO			
Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità	Periodo
Applicazione dei metodi di rappresentazione delle proiezioni coniche	Prospettiva Centrale Con il metodo dei punti di Distanza	Lo studente sa applicare il Metodo dei Punti di Distanza per rappresentare uno o più solidi, accostati o sovrapposti, in Prospettiva Centrale, spostando il centro di proiezione sulla linea dell'orizzonte così da poter avere una vista da diversa angolazione, e modificando l'altezza della linea dell'orizzonte, così da poter avere un punto di vista rialzato o ribassato sugli oggetti rappresentati.	TRIMESTRE
	Prospettiva Accidentale con il metodo dei Punti di Fuga	Lo studente sa applicare il Metodo dei Punti di Fuga per rappresentare uno o più solidi, accostati o sovrapposti, in Prospettiva Accidentale, anche modificando l'altezza della linea dell'orizzonte, così da poter avere un punto di vista rialzato o ribassato sugli oggetti o sui volumi architettonici rappresentati.	PENTAMESTRE

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità	

<p>Arte e Architettura Gotica</p>	<p>Le tecniche pittoriche del Basso Medioevo: Pittura su tavola, Tempera All'uovo, Doratura a Bolo e Missione. Tecnica della Vetrata Istoriata Policroma.</p> <p>Iconografia della Croce Ligne Dipinta - Cristo Triumphans e Patiens, attraverso le opere di Berlinghiero, Mestro Guglielmo, Anonimo Bizantino, Giunta Pisano; <i>Iconografia della Maestà attraverso l'opera di Cimabue, Giotto, Duccio da Buoninsegna, Simone Martini (Scuola Fiorentina e Scuola Senese).</i></p> <p>Il Gotico: Contesto storico-politico-culturale. La Vera Luce. L'Abate Suger. Il verticalismo. La nascita dello stile Gotico in Francia: il coro di Saint-Denis. I caratteri strutturali e il naturalismo scultoreo dell'architettura Gotica. Cattedrale di Notre-dame a Laon. Cattedrale di Notre-dame a Parigi. Cattedrale di Notre-dame a Chartres. La Saint-Chapelle a Parigi.</p> <p>Il Gotico Temperato Italiano.</p> <p>Basilica di San Francesco ad Assisi.</p> <p>Basilica di Santa Croce a Firenze.</p> <p>Basilica di Santa Maria Novella a Firenze. Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze. Duomo di Siena e il Duomo di Orvieto a confronto. Santa Maria Nascente: Duomo di Milano.</p> <p>Architettura Civile. I Castelli di Federico II di Svevia: Castel Del Monte; Il Palazzo Civile: Palazzo della Signoria a Firenze, Palazzo Pubblico a Siena, Palazzo Ducale a Venezia. La scultura Gotica: Il Pulito del Battistero di Pisa di Nicola Pisano. Il Pulpito di sant'Andrea a Pistoia di Giovanni Pisano.</p> <p>Pittura Gotica. Giotto: il ciclo della vita di san Francesco ad Assisi. Il crocifisso di Santa Maria Novella. La Cappella degli Scrovegni.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare la nascita dell'arte e dell'architettura Gotica all'interno della propria cornice storico-politica. Sa cogliere ed interpretare il valore simbolico dello stile gotico in termini di luce, verticalismo, trasparenza, secondo gli scritti dell'abate Suger. Sa cogliere i cambiamenti e le innovazioni strutturali e stilistiche di questo stile. Sa analizzare una cattedrale Gotica Francese in pianta, alzato interno, alzato esterno e copertura. Lo studente sa analizzare, nominare e descrive ogni nuovo elemento strutturale e decorativo. Sa cogliere le novità, in termini di naturalismo, della scultura Gotica.</p> <p>Lo studente sa cogliere le differenze tra Gotico Francese e Gotico Italiano, conosce la genesi del gotico italiano e il suo sviluppo nelle città di Assisi, Firenze, Milano.</p> <p>Lo studente contestualizza la nascita del Palazzo Pubblico e sa analizzare i più importanti edifici italiani di Architettura Civile.</p> <p>Lo studente conosce la tipologia iconografica della Crocifissione, della Maestà, e dei cicli di affreschi attraverso analisi di opere di Cimabue, Giotto, Duccio da Buoninsegna e Simone Martini.</p> <p><i>Lo studente conosce e comprende il processo di Umanizzazione delle icone sacre e la conquista di un nuovo Naturalismo e una nuova rappresentazione dello spazio fino a Giotto.</i></p> <p>Lo studente comprende e sa riconoscere gli elementi innovativi del naturalismo di Nicola Pisano e della ricerca dello spazio di Giotto e del volume operata da Giotto.</p>	<p>TRIMESTRE</p>
<p>Il Primo Rinascimento. Il Quattrocento</p>	<p>Arte e Scienza. Contesto storico-politico-culturale. L'Umanesimo. Il recupero dell'arte e dell'architettura classica greco-romana. Le proporzioni. La nascita della Prospettiva.</p> <p>Il concorso della Formelle del Battistero del 1401: Brunelleschi e Ghiberti.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare l'arte e l'architettura del Primo Rinascimento all'interno di una precisa cornice storico-politico-culturale e di riscoperta dell'antico. Lo studente sa cogliere e descrivere gli elementi della classicità greca e romana, presenti nel linguaggio artistico e</p>	

	<p>Filippo Brunelleschi architetto: le tavolette e la nascita della prospettiva centrale. La cupola di santa Maria del Fiore a Firenze. Lo Spedale degli Innocenti: il modulo brunelleschiano e le ceramiche dei Della Robbia. Basilica di San Lorenzo. Basilica di Santo Spirito</p> <p>Donatello: La prospettiva applicata alla scultura: la tecnica dello stacciato. San Giorgio – scultura e bassorilievo con la principessa. Lo stacciato. Il banchetto di Erode. Il David. Il Gattamelata. La Maddalena penitente. Masaccio: la prospettiva applicata alla pittura: Polittico di Pisa. Cappella Brancacci. La Trinità.</p> <p>Leon Battista Alberti: trattatista e architetto. I trattati: De Pictura, De Statua, De Re Aedificatoria. Il Tempio Malatestiano a Rimini. Palazzo Rucellai a Firenze. Santa Maria Novella – facciata – Firenze. Sant’Andrea a Mantova.</p> <p>Piero della Francesca: la pienezza della prospettiva. Biografia e Opere: Il battesimo di Cristo. La Flagellazione di Urbino. Il sogno di Costantino. La Pala di Brera. Il dittico di Montefeltro. Sandro Botticelli. L’esaltazione della linea e il Neoplatonismo: La primavera. La nascita di Venere.</p> <p>Ferrara: palazzo dei Diamanti. Urbino : palazzo Ducale.</p> <p>Andrea Mantegna. Il recupero del reperto archeologico e lo scorcio prospettico: La camera degli Sposi a Mantova: il primo sfondamento architettonico. San Sebastiano. Il compianto del Cristo Morto.</p>	<p>architettonico del Quattrocento. Lo studente acquisisce il concetto di proporzioni e le modalità di ricerca che hanno spinto diversi artisti ad andare in questa direzione. Lo studente acquisisce il concetto di prospettiva centrale e la sua genesi, sa leggere l’impianto prospettico brunelleschiano all’interno dei dipinti studiati nel presente modulo. Lo studente conosce i massimi trattatisti del tempo, il nome e il nucleo fondanti dei loro trattati. Lo studente acquisisce conoscenza delle tecniche artistiche maggiormente adoperate nel Quattrocento, in particolar modo di quelle innovative come lo “stacciato” donatelliano e la pittura ad olio di derivazione fiamminga. Lo studente conosce la ricerca, l’innovazione e le opere dei maggiori artisti del Primo Rinascimento, proposti in analisi monografica.</p> <p>Lo studente sa individuare la relazione che intercorre, in questo periodo storico tra arte e scienza, arte e filosofia, arte e letteratura.</p> <p>Lo studente comprende la relazione profonda esistente tra alcuni artisti e la filosofia Neoplatonica. Lo studente comprende la connessione esistente tra Arte, Architettura e visione Antropocentrica portata dall’Umanesimo. Lo studente acquisisce il concetto di “uomo come misura di tutte le cose”. Lo studente conoscere le maggiori corti rinascimentali italiane e le interconnessioni tra artisti italiani, artisti fiamminghi, mecenati storici quali: Lorenzo il Magnifico, Federico da Montefeltro; il Duca Ludovico Gonzaga, Sigismondo Malatesta etc...</p>	<p>PENTAMESTRE</p>
<p>Il Rinascimento Maturo: il Cinquecento</p>	<p>Roma Capitale. Contesto Storico-politico-culturale.</p> <p>Donato Bramante: Il Cristo alla Colonna – pittura. Santa Maria presso San Satiro – architettura a Milano. Tribuna di Santa Maria delle Grazie – architettura a Milano. Tempietto di San Pietro in Montorio – architettura a Roma.</p> <p>Leonardo da Vinci. “Omo senza lettere”: il genio. Biografia e Opere.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare l’arte e l’architettura del Primo Cinquecento Rinascimento Maturo, all’interno di una precisa cornice storico-politico-culturale . Lo studente acquisisce il concetto di Mecenatismo e Collezionismo Papale. Lo studente sa contestualizzare i quattro grandi nomi del primo Cinquecento, Bramante,</p>	

	<p>La tecnica dello sfumato e la prospettiva aerea. Il disegno. L'Annunciazione. La Vergine delle Rocce. Il Cenacolo. La Gioconda. Raffaello Sanzio. Il classicismo raffinato. Biografia e Opere: Lo sposalizio della Vergine (confronto con l'opera di Perugino, entrambe ubicate a Brera). Madonna del Prato e le strutture piramidali nell'opera di Raffaello. La Deposizione. Le Stanze Vaticane: La Scuola di Atene. La trasfigurazione</p> <p>Michelangelo Buonarroti. Il divino. Biografia e Opere: I disegni e lo studio dei volumi anatomici. La Pietà Vaticana – scultura. Il David – scultura- La tomba di Giulio II – scultura. Il tondo Doni - pittura. La Cappella Sistina. Biblioteca Laurenziana – architettura. Basilica di San Pietro – Architettura. Il non-finito: Pietà Rondanini.</p> <p>La Fabbrica di San Pietro da Bramante a Michelangelo, le diverse fasi progettuali sino al compimento.</p>	<p>Leonardo, Michelangelo e Raffaello, all'interno delle dinamiche di mecenatismo papale, Mediceo e Sforzesco. Lo studente individua l'innovazione architettonica portata da Bramante e l'illusionismo architettonico dipinto. Lo studente sa individuare e leggere la prospettiva aerea, l'impianto piramidale e la tecnica dello sfumato nelle opere di Leonardo da Vinci. Lo studente è in grado di interpretare, in termini di equilibrio, grazia e armonia e compostezza, le opere di Raffaello.</p> <p>Lo studente acquisisce una corretta e approfondita modalità di lettura e analisi interpretativa delle opere di Michelangelo, dei concetti di contrapposto, serpentina, terribilità, non-finito, nonché le innovazioni portate nell'architettura dal cantiere laurenziano alla cupola di san Pietro. Lo studente sa cogliere le dinamiche portate dalla riforma protestante e controriforma, all'interno del percorso artistico e di alcune opere di Michelangelo.</p>	<p>PENTAMESTRE</p>
--	--	--	--------------------

METODOLOGIA

La metodologia d'insegnamento si strutturerà su lezioni frontali e interattive. La spiegazione degli argomenti da parte del docente verrà di frequente intervallata da domande-stimolo per incrementare l'interazione degli studenti, stimolare la loro capacità di intuizione e collegamento ad altre aree disciplinari o di rimando a fondamentali prerequisiti e ad argomenti precedentemente trattati, con cui trovare paralleli relativamente all'argomento in essere.

Le lezioni di disegno si svolgeranno prevalentemente nel Laboratorio specifico, dove gli studenti hanno la possibilità di usufruire di comode postazioni per la realizzazione dei loro elaborati grafici.

Le spiegazioni per l'esecuzione di tavole verranno realizzate utilizzando la lavagna tradizionale o multimediale (LIM) o ancora esemplificando risultati grafici con la proiezione di slide e brevi video esecutivi.

Le lezioni di storia dell'arte si svolgeranno alternativamente in classe e nel laboratorio di disegno o aula lim, per poter usufruire del proiettore, indispensabile per la visione di slide riportanti immagini, mappe, analisi dell'opera, confronto tra opere o per la proiezione di video documentativi e di approfondimento.

Lo strumento di lavoro principale sarà il libro di testo sempre integrato dagli appunti presi in classe e dai materiali proiettati e/o forniti su cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

Uscite didattiche: *potranno essere organizzate più uscite didattiche finalizzate a visite museali, per mostre o collezioni permanenti o visite di monumenti architettonici (basiliche, cattedrali etc), da fissare in orario scolastico e/o extrascolastico.*

STRUMENTI:

Storia dell'Arte

Manuale in adozione: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte: Volume 2 "dall'Arte Paleocristiana a Giotto" - Versione Gialla - Edizioni Zanichelli; Volume 3 "dal Gotico Internazionale al Manierismo" Versione Gialla - Edizioni Zanichelli.

*Unità didattiche, materiale integrativo, immagini e analisi dell'opera, link a video o siti, approfondimenti e mappe concettuali in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo - Classroom – classe virtuale.
Quaderno per appunti e ricerche.*

Disegno

Manuale in adozione: S.Sammarone, Disegno e Rappresentazione (con CD ROM), libro misto multimediale, Zanichelli.

Unità didattiche, esemplificazioni grafiche, tracce grafiche presentate in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

Materiale di disegno tecnico per la realizzazione di tavole di proprietà di ogni singolo studente: guide (riga e squadre), tracciatori (matite o portamine con mine differenti, balaustrone, matite colorate, penne a china e matite colorate) goniometro, curvilinee, album da disegno F4 grammatura grossa, con fogli di dimensione 33x48 cm già quadrati, quaderno per appunti.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte, orali e grafiche

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza relativi alla storia dell'arte progressivamente acquisiti dalla classe, nonché le abilità di analisi dell'opera da un punto di vista contenutistico-iconologico ed estetico-formale, durante l'anno verranno somministrate verifiche scritte di tipo oggettivo, semistrutturate e strutturate, con domande chiuse e aperte e schede di analisi dell'opera e valutate secondo preciso punteggio e percentuale corrispondente al voto. Parallelamente vi saranno interrogazioni orali atte a verificare le medesime conoscenze\competenze.

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza degli argomenti di disegno e abilità grafica conseguiti dagli studenti, verranno stabilite prove grafiche, ovvero: a seguito di qualche tavola di esercitazione (mediamente 4) su un dato argomento si pianificherà una data di verifica. La tavola realizzata in verifica verrà ritirata dal docente, valutata, non riconsegnata allo studente ma archiviata come le verifiche scritte di storia dell'arte. Non verranno valutati elaborati svolti a casa ma verranno visionati e commentati, per guidare lo studente ad un miglioramento esecutivo.

In ottemperanza all'ordinamento dei Nuovi Licei si prevede la definizione di una valutazione unica che si otterrà dalla media delle valutazioni di storia dell'arte e di disegno, sia per il trimestre che per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Storia dell'Arte. Criteri per prove scritte e orali.

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:

- Capacità di riconoscimento e descrizione dei diversi stili architettonici, con nomenclatura esatta e analisi puntuale;
- Capacità di contestualizzazione storico-politico-culturale di una corrente artistica, degli artisti che ne fanno parte e delle relative opere;
- Capacità di esposizione delle caratteristiche di un dato periodo della storia dell'arte con eventuali riferimenti interdisciplinari: scientifici, filosofici, letterari;
- Capacità di analisi ed esposizione monografica di un artista da un punto di vista biografico, contestualizzando la sua ricerca e descrivendone le opere con puntualità;
- Capacità di analisi completa di un'opera d'arte nei tre nodi: dati identificativi, analisi del soggetto e iconologica, analisi estetica-formale;
- Capacità d'uso del linguaggio specifico della disciplina, acquisizione della corretta nomenclatura e del lessico specifico;
- Capacità di operare collegamenti e parallelismi con correnti artistiche precedenti, evidenziando comunanze o differenze e sviluppando osservazioni personali

Disegno. Criteri per prove grafiche.

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:

- Conoscenza dei contenuti programmati;
- Uso corretto degli strumenti (guide, compasso, tracciatori, colore)
- Correttezza nell'uso del linguaggio specifico del disegno;
- Correttezza grafica nella realizzazione di un elaborato
- Correttezza testuale nella realizzazione di un elaborato
- Precisione, cura e pulizia dell'elaborato

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto del confronto; compito in bianco	Rifiuto del confronto; compito in bianco
2	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea; segno grafico gravemente carente
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da restituire una conoscenza attendibile della soluzione grafica richiesta
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano 30 ottobre 2018

Il docente: Giovanna Lacedra

PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie.....
CLASSE 3 I..... – A. S. 2018\19.....
PROF. Giancarlo Messina.....

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
- 2 Puntualità e rispetto degli impegni
- 3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
- 4 Continuità di rendimento
- 5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
- 6 Capacità di interagire con compagni e docenti

OBIETTIVI DIDATTICI:

- 1 Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune
- 2 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
- 3 Migliorare i fondamentali individuali e collettivi nei giochi di squadra
- 4 Consolidare gli schemi motori di base
- 5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
- 6 Saper utilizzare tattiche di gioco

CONTENUTI

- 1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Unihoc, Badminton
- 2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- 3 Tennis tavolo
- 4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico

METODI

- 1 Lezione frontale
- 2 Lavoro di gruppo

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe

MEZZI E STRUMENTI

- 1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- 2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi

VERIFICHE

- 1 Prove pratiche
- 2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre/pentamestre
- 3 Verifiche scritte

Nel corso del trimestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche, nel corso del pentamestre un minimo di 3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

- 1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
- 2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
- 3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE TERZA sezione I
A. S. 2018-2019
PROF. Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Le caratteristiche umane (terza parte)

TERZA CARATTERISTICA: l'uomo ha la percezione del tempo fino a percepire il senso della vita

brano tratto da Dino Buzzati, *il deserto dei Tartari*

la giovinezza e l'attesa certa del futuro: promessa o menzogna?

Visione del film: "la Rosa Bianca"

brano tratto da Romano Guardini, *le età della vita*

Le fasi della vita e le crisi.

La vita intera è sempre presente, in ogni fase.

La crisi: scoperta di certezza.

Esempio: il grafico della vita,

L'inizio della vita. L'esperienza fondamentale prenatale. La nascita.

Dipendenza, accoglienza, separazione, autonomia vera.

Il significato del tempo: il compito di ogni età.

La responsabilità verso la vita nell'adolescenza e nella giovinezza.

CONCLUSIONE (seconda e terza caratteristica)

La giovinezza come CRESCITA.

Brano tratto da Giovanni Paolo II, lettera ai giovani (1985)

QUARTA CARATTERISTICA: la corporeità

Brano tratto da un diario (di Monica), da articolo di giornale

Unità dell'uomo di "materialità" e "spiritualità".

Il limite del dualismo.

Esempi: trapianti, malattia e cura, eutanasia, sofferenza, omicidio, violenza, sessualità..

METODI

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2018

Mazzucchelli

Il docente
Prof. don Giuseppe